

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessive 7 unità di personale, di cui 5 da inquadrare nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e 2 nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

L'Autorità di regolazione dei trasporti

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità e successive modifiche e integrazioni”*, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei servizi per i settori dell'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, oggi Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA);

Visto l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. recante *“Disposizioni urgenti per la crescita. L'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito ART);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e s.m.i. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* (nel seguito D.L. n. 90/2014) e, in particolare, l'art. 22, comma 4 che ha previsto la gestione unitaria, previa stipula di apposite convenzioni, delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale delle autorità indipendenti;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (di seguito legge n. 104/1992) per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., (di seguito D.P.R. n. 487/1994), recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della disciplina italiana al Regolamento UE n. 2016/679/UE;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”, e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il quale è stato adottato il “*Regolamento recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l’art. 8, comma 1, che ha disposto la trasmissione delle domande, in via esclusiva, con mezzi telematici secondo le modalità di cui all’articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (di seguito legge n. 205/2017) recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2010*”, con particolare riguardo ai commi da 527 a 530 dell’articolo 1;

Vista la vigente normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, sottoscritta in data 9 marzo 2015, ai sensi dell’art. 22, comma 4, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’ARERA e, in particolare, gli articoli 7, 9, 10 e 10 *bis*;

Vista la deliberazione dell’ARERA 25 gennaio 2018, 27/2018/A, recante “*Modifica della pianta organica del personale di ruolo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;

Vista la delibera dell’ART n. 27/2019 del 28 marzo 2019 di approvazione della rideterminazione della pianta organica dell’Autorità a seguito dell’entrata in vigore del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli 2 eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*”;

Visto il verbale in data 16 aprile 2019, con il quale il Collegio dell’ARERA, al punto 35), ha dato mandato alla Direzione Affari Generali e Risorse di procedere all’assunzione di cinque unità di personale nel ruolo dei Funzionari, livello Funzionario III, di cui due nel Profilo E1-r-2019, uno nel Profilo E2-r-2019 e due nel Profilo T-r-2019;

Vista la comunicazione in data 10 luglio 2019, prot. 7738/2019, con la quale l’ART, a seguito della decisione del Consiglio del 4 luglio 2019, ha reso noto di voler aderire, ai sensi dell’art. 2, comma 2, della citata Convenzione Quadro alla procedura concorsuale oggetto del presente bando, indicando l’esigenza di assumere due unità di personale nel ruolo dei Funzionari, livello Funzionario III, cod. FIII7, Profilo E2-r-2019;

Vista la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’ARERA del 5 marzo 2020 n. 15/DAGR/2020 e la delibera dell’ART del 12 marzo 2020 n. 68/2020

EMANANO

il seguente bando

Art. 1 - Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione di cinque unità di personale con inquadramento nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e di due unità di personale con inquadramento nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di regolazione dei trasporti, secondo la seguente articolazione per profili:
 - a) **Profilo E1-r-2019:** n. 2 laureati in discipline economiche con competenze ed esperienza specifica nelle materie di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento alla regolazione tariffaria nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo alla determinazione dei livelli dei ricavi dei gestori e delle tariffe praticate all'utenza, alle condizioni tecnico-economiche di accesso agli impianti di trattamento e/o all'applicazione dei metodi quantitativi di analisi, da assumere presso l'ARERA (Qualifica: Funzionario III, livello stipendiale base). Sede di lavoro: Milano.
 - b) **Profilo E2-r-2019:** n. 3 laureati in discipline economiche con competenze ed esperienza specifica di analisi di bilancio ed esperienza specifica attinente alla redazione e/o la certificazione dei conti annuali separati (*unbundling*) a fini regolatori, nonché alla disciplina e alla normativa tributaria di riferimento, di cui n. 1 da assumere presso l'ARERA (Qualifica Funzionario III, livello base) Sede di lavoro: Milano e n. 2 da assumere presso l'ART (Qualifica Funzionario, livello Funzionario III, cod. FIII7). Sede di lavoro: Torino.
 - c) **Profilo T-r-2019:** n. 2 laureati in discipline tecniche con competenze ed esperienza specifica nelle materie di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo all'analisi costi-benefici e all'analisi del ciclo di vita, alla pianificazione e all'analisi tecnico-economica degli investimenti nel settore, alla pianificazione del servizio, inclusi gli aspetti tecnici e contrattualistici, all'analisi delle *performance* tecniche e ambientali dell'impiantistica nel settore, all'ottimizzazione dei processi gestionali, nonché con conoscenza degli aspetti impiantistici e di sistema inerenti alle attività e ai servizi delle filiere della raccolta differenziata e indifferenziata, da assumere presso l'ARERA, (Qualifica: Funzionario III, livello stipendiale base). Sede di lavoro: Milano.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nelle discipline indicate nell'Allegato 1 in relazione al profilo per cui si concorre, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni. Sono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equipollente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, purché il predetto titolo sia

corredato di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda;

- b) documentata esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio - maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione - di almeno quattro anni nei settori di attività indicati nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre. In tale ambito è valutabile il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di master di primo o di secondo livello e/o l'esperienza lavorativa effettuata: (i) presso istituzioni, amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri stati membri dell'Unione Europea; (ii) presso imprese pubbliche o private o studi professionali;
 - c) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche, con osservanza delle norme in materia di categorie protette;
 - e) godimento di diritti politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza);
2. Ai fini del calcolo dell'esperienza di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti diversi, i relativi periodi possono essere cumulati: Qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse. Per i corsi di dottorato di ricerca o master di primo o secondo livello si terrà conto, a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito, del numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi. L'attività professionale sarà utilmente considerata solo se esercitata successivamente al conseguimento del titolo abilitativo.
 3. L'eventuale mancata indicazione nella domanda di partecipazione al concorso di una o più attività non potrà essere integrata ex post e comporterà la mancata valutazione della/delle stessa/stesse attività ai fini del computo del periodo minimo di esperienza professionale documentabile maturata.
 4. I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; quelli indicati al comma 1, lettere c), d), e) devono essere posseduti anche alla data dell'assunzione.
 5. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. ARERA e ART possono verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego. Nell'ipotesi di difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti può, con provvedimento motivato, essere disposta l'esclusione del candidato dal concorso in ogni momento della procedura, non darsi seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego.
 6. Non possono essere ammessi alla selezione né accedere all'impiego presso le Autorità coloro che:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) siano stati destituiti, dispensati dall'impiego o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad

ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti;

- c) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Art. 3 - Presentazione delle domande

1. I candidati, al fine di presentare la domanda di partecipazione al concorso, dovranno seguire, a pena di esclusione, la seguente procedura:
 - a) compilare telematicamente il modulo PDF editabile denominato "Domanda Funzionario" reperibile sul sito web dell'ARERA all'indirizzo <https://www.arera.it>, nella sezione Autorità Trasparente-Bandi di concorso (https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm);
 - b) salvare il modulo compilato in formato PDF editabile, denominandolo con il proprio cognome, nome e data di nascita del candidato, scritti senza interruzione;
 - c) stampare e firmare su ogni pagina il modulo compilato;
 - d) inviare la domanda mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo.aeegsi@pec.energia.it, allegando:
 - il modulo PDF editabile salvato e denominato secondo le modalità di cui alla lettera b);
 - la copia scansionata del modulo stampato e firmato secondo le modalità di cui alla lettera c);
 - una copia scansionata non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
2. È consentito al candidato non titolare di una casella PEC avvalersi del potere di rappresentanza di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. In tale alternativa ipotesi deve essere trasmessa anche la delega conferita al titolare della PEC, allegando i documenti di identità, in corso di validità, di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato se sottoscritti con firma autografa).
3. Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami" - e scade improrogabilmente alle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.
4. Ai fini della data di spedizione farà fede la data e l'ora di invio della domanda di partecipazione, all'indirizzo PEC indicato al comma 1, punto d), del presente articolo, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema.
5. I candidati devono indicare, nell'oggetto della mail contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, il profilo in relazione al quale la domanda è prodotta:
 - a) profilo E1-r-2019 Funzionario area tariffe;
 - b) profilo E2-r-2019 Funzionario area contabile;
 - c) profilo T-r-2019 Funzionario area tecnica.

6. I candidati, nella domanda di partecipazione, devono specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi nonché l'ausilio necessario in sede di prova in relazione alla propria disabilità, ai sensi della normativa vigente. Entro i 10 giorni antecedenti la data della prima prova d'esame, il candidato trasmetterà la certificazione medico-sanitaria, rilasciata da apposita struttura pubblica, attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o di tempi aggiuntivi all'indirizzo PEC protocollo.aeegi@pec.energia.it, riportando nell'oggetto della mail la dicitura "Concorso.....profilo...".
7. Eventuali titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie finali.
8. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.
9. Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli culturali e professionali, e delle esperienze di lavoro, devono essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e cessazione delle attività. Nel caso di data incompleta (omessa indicazione del giorno o mese), i requisiti di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera b) sono valutati assumendo a data iniziale l'ultimo giorno del mese indicato o ultimo giorno dell'anno indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese) e a data finale l'ultimo giorno del mese precedente a quello indicato o ultimo giorno dell'anno precedente a quello indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese).
10. Non sono valide e comportano l'esclusione dal concorso le domande di partecipazione che siano incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando.
11. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

1. Le Commissioni esaminatrici sono tre, una per ciascun profilo di cui all'art. 1 del presente bando di concorso, nominate con provvedimento dell'ARERA da adottare, limitatamente alla Commissione esaminatrice per il profilo E2-r-2019, previa intesa con ART.
2. Le Commissioni esaminatrici sono composte da tre componenti tra i quali il Presidente scelto tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari, anche in quiescenza.

Con riferimento alla Commissione esaminatrice dei candidati al concorso di cui ai profili E1-r-2019 e T-r-2019, gli altri due componenti, esperti nelle materie di concorso, saranno individuati da ARERA.

Con riferimento alla Commissione esaminatrice dei candidati al concorso di cui al profilo E2-r-2019, gli altri due componenti, esperti nelle materie di concorso, saranno individuati, rispettivamente, dall'ARERA e dall'ART.

Ciascuna Commissione esaminatrice può essere integrata, con delibera dell'ARERA, da membri interni o esterni in relazione a specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla stessa Commissione.

3. Il Segretario delle Commissioni è individuato tra i dipendenti di ruolo dell'ARERA.
4. Il provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici sarà pubblicato sul sito internet dell'ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm.

Art. 5 - Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

1. Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli, nonché in una prova preselettiva (eventuale), una prova scritta e una prova orale.
2. Ciascuna Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 100, da attribuire come segue:
 - fino ad un massimo di punti 10 per i titoli;
 - fino ad un massimo di punti 45 per la prova scritta;
 - fino ad un massimo di punti 45 per la prova orale.
3. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.
4. Per essere ammessi alla prova preselettiva, alla prova scritta e alla prova orale i candidati dovranno esibire, pena l'esclusione dalla prova, un valido documento di riconoscimento.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e criteri

1. La valutazione dei titoli è effettuata da ciascuna Commissione esaminatrice, in relazione al profilo di competenza, secondo i criteri di seguiti descritti:
 - a) ulteriori titoli accademici o di studio, risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3, che non siano già stati dichiarati ai fini dell'esperienza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente bando e che siano stati conseguiti, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), nei settori di attività indicati nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre. In tale ambito sono valutabili i seguenti titoli: diploma di dottorato di ricerca; master di primo o secondo livello della durata minima di un anno accademico; specializzazione conseguita a seguito del perfezionamento formale di corso *post lauream* della durata di almeno un anno accademico presso istituti di istruzione universitaria italiana o esteri; abilitazione professionale; ulteriore diploma di laurea rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla selezione; stage, tirocinio o praticantato, della durata di almeno un anno;
 - b) ulteriori esperienze lavorative/professionali risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3, che non siano già state dichiarate ai fini dell'esperienza qualificata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente bando e che siano state maturate, presso gli enti/le istituzioni/le amministrazioni/le

imprese/gli studi professionali di cui alla disposizione da ultimo citata, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) nei settori di attività indicati nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre.

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio riferito alle esperienze lavorative/professionali, i periodi di cui alla presente lettera sono computabili solo se attestati dal candidato nella propria domanda di partecipazione e se superiori a sei mesi continuativi. Le frazioni di anno superiori a sei mesi sono arrotondate all'anno.

2. Per i titoli di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo sono attribuibili, in ragione della durata degli stessi, 0,5 punti per ciascun anno formativo fino a massimo 2 punti per ciascun titolo posseduto, fino a un punteggio massimo complessivo di 4 punti.
3. Per i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 del presente articolo sono attribuibili 1 punto per ciascun anno di esperienza maturata, fino a un punteggio massimo complessivo di 6 punti.
4. L'eventuale mancata indicazione nella domanda di uno o più titoli posseduti non è in alcun modo integrabile ex post e comporta la sua mancata valutazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. Resto fermo quanto disposto al secondo capoverso del precedente articolo 3, comma 9.
5. La valutazione dei titoli viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli dei candidati ammessi al concorso viene reso noto agli interessati non oltre la data fissata per l'inizio della prova orale e, in ogni caso, prima dell'effettuazione della stessa, tramite avviso pubblicato nel sito internet di ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_-concorso.htm. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art.7 - Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei partecipanti al concorso in relazione al singolo profilo sia superiore a 50, la Commissione esaminatrice valuta la possibilità che, per detti profili, le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva.
2. Le date e le sedi di svolgimento della prova preselettiva saranno comunicate tramite avviso pubblicato nel sito internet di ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
4. Non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza, ai fini dell'esonero, dovrà risultare da apposita dichiarazione da rendere nella domanda di partecipazione e da certificazione attestante la percentuale ~~lo stato~~ di invalidità posseduta ~~allegata alla domanda di partecipazione~~ che il candidato dovrà far pervenire entro i 10 giorni antecedenti la data di svolgimento della prova stessa all'indirizzo PEC protocollo.aeegsi@pec.energia.it, riportando nell'oggetto della mail la dicitura "Concorso.....profilo...".
5. La prova preselettiva verterà sulla verifica della conoscenza delle materie indicate nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla.

6. Ai fini dello svolgimento della prova preselettiva, l'Autorità può avvalersi dell'ausilio di società esterne specializzate in selezione del personale.
7. In caso di svolgimento della prova preselettiva, non è prevista una soglia minima di idoneità e sono ammessi alle prove concorsuali i primi cinquanta candidati per singolo profilo, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito, significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del cinquantesimo in graduatoria.
8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione delle graduatorie di merito del concorso.
9. L'elenco dei candidati, identificati con il codice fiscale, che hanno sostenuto la prova preselettiva, compilato in ordine decrescente di punteggio e approvato dalla competente Commissione esaminatrice, sarà pubblicato nel sito internet dell'ARERA https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art.8 - Prova scritta

1. I candidati ammessi alle prove scritte saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui le stesse devono essere sostenute, mediante avviso pubblicato nel sito internet di ARERA https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. La prova scritta consiste nella stesura di un elaborato in lingua italiana secondo le indicazioni e le modalità disposte dalla competente Commissione ed è volta ad accertare, eventualmente anche attraverso l'elaborazione di casi pratici ovvero la risposta sintetica a una pluralità di quesiti, il grado delle conoscenze e delle competenze del candidato in una o più discipline inerenti alla posizione per la quale concorre.
4. In particolare, la prova scritta verterà sulle materie indicate nell'Allegato 1 in relazione al profilo per il quale si concorre.
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono almeno 32 punti nella prova scritta alla quale partecipano.
6. Per ciascuno dei profili suindicati, verrà compilato, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco dei candidati, identificati con il codice fiscale, che hanno superato la prova scritta, approvato dalla competente Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet dell'ARERA.

Articolo 9 - Prova orale

1. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati mediante avviso sul sito internet dell'ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm, almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo

professionale di destinazione, nonché a verificare la sua preparazione nelle materie della prova scritta indicate nell'Allegato 1 e in quelle di seguito elencate:

- a) elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e all'Autorità di regolazione dei trasporti;
 - b) materie concorsuali e settori di attività inerenti al profilo per il quale si concorre indicate nell'Allegato 1 in relazione a ciascun profilo;
 - c) grado di conoscenza della lingua inglese.
4. La prova orale si intende superata con una votazione pari almeno a 32 punti.

Art. 10 - Graduatorie

1. Le Commissioni esaminatrici formano, ciascuna in relazione al profilo di competenza di cui all'articolo 1 del presente bando, le graduatorie di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.
2. Sono considerati idonei i candidati che hanno superato la prova orale.
3. Nella formazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, da far valere, sulla base delle disposizioni vigenti in materia, a parità di punteggio. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere tali titoli devono, a pena di decadenza dai relativi benefici, far pervenire all'ARERA - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova - l'idonea documentazione in carta semplice comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94, da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La trasmissione della documentazione dovrà avvenire tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.aegsi@pec.energia.it, riportando nell'oggetto della PEC la dicitura "Documentazione CONCORSO...Profilo...".
4. Le graduatorie finali, redatte dalle Commissioni esaminatrici, sono trasmesse all'ARERA e da questa approvate e pubblicate sul sito internet dell'ARERA all'indirizzo https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm. Limitatamente al profilo E2-r-2019, l'approvazione avviene d'intesa con l'ART e la graduatoria è pubblicata anche sul sito web istituzionale dell'ART all'indirizzo <https://www.autorita-trasporti.it>. Dell'approvazione delle graduatorie e della loro disponibilità nei siti Internet dell'ARERA e dell'ART, sarà data notizia, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale – "Concorsi ed esami".
5. Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego, i candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria, nel limite dei posti previsti per ciascun profilo nel presente bando.
6. L'ARERA e, limitatamente al profilo E2-r-2019, l'ART si riservano la facoltà di utilizzare le graduatorie finali per un periodo di tre anni dalla loro approvazione.

Art. 11 - Assunzione in prova e possesso dei requisiti

1. I vincitori del concorso relativo al profilo E2-r-2019 saranno chiamati, secondo l'ordine della graduatoria finale, ad indicare l'Autorità alla quale intendono essere assegnati, nei limiti della disponibilità dei posti messi a concorso per ciascuna di esse.
2. Nel caso in cui il candidato, chiamato da un'Autorità, rifiuti l'assunzione, lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.
3. I vincitori saranno assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti, alla data comunicata mediante PEC all'indirizzo indicato dal candidato, nella qualifica e secondo l'inquadramento giuridico ed economico previsti, per i profili di cui all'articolo 1, dall'ordinamento dell'Autorità di assunzione.
4. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.
5. I vincitori dei concorsi decadono dalle graduatorie se rifiutano l'assunzione o, senza giustificato motivo, non assumono servizio entro il termine che sarà stabilito dall'ARERA o dall'ART.
6. Il periodo di prova in ARERA e in ART ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
7. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto.
8. Le Autorità hanno facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso per accertare il possesso del requisito di idoneità fisica all'impiego.

Art. 12 - Documenti di rito

1. Ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la data di assunzione in servizio fosse successiva di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza, alla Direzione Affari Generali e Risorse dell'ARERA e all'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale dell'ART, all'atto dell'assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione.
2. I documenti affetti da vizi sanabili possono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'Autorità competente.
3. La Direzione Affari Generali e Risorse dell'ARERA e l'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale dell'ART, possono procedere a idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false, oltre a essere punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento del concorso saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

2. Il trattamento dei dati personali, improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza nel trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione esaminatrice.
3. I dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della selezione e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
4. I titolari del trattamento sono l'Autorità di regolazione dei trasporti, con sede in Torino, Via Nizza n.230, contattabile tramite la seguente PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27 contattabile tramite la seguente PEC protocollo.aeegsi@pec.energia.it. Il RPD dell'Autorità di regolazione dei trasporti è contattabile tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@autorita-trasporti.it e il RPD dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@arera.it.
5. I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.
6. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Autorità.
7. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie finali che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità delle graduatorie e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie finali, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti in prova presso le Autorità i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di lavoro con le Autorità stesse. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.
8. È possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.
9. È possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

10. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE/2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.

Art. 14 - Mezzi di impugnazione

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami".

Art. 15 - Pari opportunità

1. È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Bando concorso indetto dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) e dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito ART)

Allegato 1- Profili di cui all’art. 1 del bando di concorso

N. 2 unità ARERA nel Profilo E1– r-2019 laureati in discipline economiche

Titolo di studio di cui all’articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l’ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in discipline economiche. Il titolo di studio conseguito in un paese dell’Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all’articolo 2, comma 1, lett. b) del Bando:

Regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento alla regolazione tariffaria nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo alla determinazione dei livelli dei ricavi dei gestori e delle tariffe praticate all’utenza, alle condizioni tecnico-economiche di accesso agli impianti di trattamento e/o all’applicazione dei metodi quantitativi di analisi

Materie concorsuali:

- economia pubblica e regolazione economica dei servizi di pubblica utilità;
- economia industriale;
- economia dell’ambiente;
- regolazione tariffaria e della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

N. 1 unità per ARERA e N. 2 unità per ART nel Profilo E2- r-2019 laureato in discipline economiche

Titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in discipline economiche. Il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b), del Bando:

Analisi di bilancio, piani industriali e piani economico-finanziari; separazione contabile e amministrativa della gestione (*unbundling*) con valutazione dei costi delle singole prestazioni anche ai fini della loro corretta disaggregazione, analisi della disciplina e della normativa tributaria di riferimento.

Materie concorsuali:

- economia e regolazione dei servizi di pubblica utilità;
- economia aziendale;
- ragioneria;
- elementi di statistica;
- contabilità pubblica e degli Enti Locali;
- regolazione nazionale e comunitaria in materia di obblighi di separazione contabile e funzionale.

N. 2 unità ARERA nel Profilo T– r-2019 laureati in discipline tecniche

Titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in ingegneria. Il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) del Bando:

Regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo all'analisi costi-benefici e all'analisi del ciclo di vita, alla pianificazione e all'analisi tecnico-economica degli investimenti nel settore, alla pianificazione del servizio, inclusi gli aspetti tecnici e contrattualistici, all'analisi delle *performance* tecniche e ambientali dell'impiantistica nel settore, all'ottimizzazione dei processi gestionali

Materie concorsuali:

- interventi di regolazione a tutela della qualità ambientale;
- economia industriale;
- impiantistica inerente alle attività e ai servizi delle filiere della raccolta differenziata e indifferenziata;
- analisi tecnico-economica degli investimenti;
- efficientamento gestionale, technology replacement